

BANDO “VOUCHER INNOVAZIONE DIGITALE – anno 2020”

La misura intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione del tessuto produttivo, anche finalizzate ad approcci green oriented. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher, che avranno un importo unitario massimo di euro 10.000,00.

Dotazione finanziaria stanziata dalla Camera di Commercio pari a euro 176.200,00.

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare del rimborso previsto dal presente Bando tutte le imprese in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) essere Micro Piccole o Medie Imprese aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Varese;</p> <p>b) essere attive e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale;</p> <p>c) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;</p> <p>d) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale ricompresi nel presente Bando dovranno riguardare almeno una tecnologia dell’Elenco 1 con l’eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell’Elenco 2.</p> <p>Elenco 1: utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:</p> <p><u>a) robotica avanzata e collaborativa;</u></p> <p><u>b) interfaccia uomo-macchina;</u></p> <p><u>c) manifattura additiva e stampa 3D;</u></p> <p><u>d) prototipazione rapida;</u></p> <p><u>e) internet delle cose e delle macchine;</u></p> <p><u>f) cloud, fog e quantum computing;</u></p> <p><u>g) cyber security e business continuity;</u></p> <p><u>h) big data e analytics;</u></p> <p><u>i) intelligenza artificiale;</u></p> <p><u>j) blockchain;</u></p> <p><u>k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);</u></p> <p><u>l) simulazione e sistemi cyberfisici;</u></p> <p><u>m) integrazione verticale e orizzontale;</u></p> <p><u>n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l’ottimizzazione della supply chain;</u></p> <p><u>o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP,</u></p>

MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);

p) sistemi di e-commerce;

Elenco 2: utilizzo di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1

a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;

b) sistemi fintech;

c) sistemi EDI, electronic data interchange;

d) geolocalizzazione;

e) tecnologie per l'in-store customer experience;

f) system integration applicata all'automazione dei processi;

Ai fini del presente Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Impresa 4.0;
- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter;
- centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – ;
- start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all'indirizzo web);
- ulteriori fornitori a condizione che siano iscritti all'"Elenco fornitori I4.0".

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali.

I fornitori di beni e di servizi di consulenza e formazione non possono essere soggetti beneficiari del presente bando.

Sono ammissibili esclusivamente spese relative a:

a) servizi di consulenza e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'elenco 1 (ed eventualmente elenco 2) erogati direttamente da un fornitore dei servizi tra quelli sopra elencati. **Tali spese devono rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili;**

b) acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2 del presente bando. **Tali spese possono rappresentare al massimo il 50% del totale delle spese ammissibili.**

Sono escluse le spese di trasporto, vitto, alloggio, materiali di consumo e generali.

I servizi di consulenza o formazione o l'acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici non potranno in nessun caso ricomprendere le seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al 180° giorno successivo alla data della determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Ogni impresa può presentare una sola domanda di voucher. In caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico. **Non possono presentare domanda le imprese a cui sia già stato concesso un contributo sul bando "Nuovi modelli di business e promo-commercializzazione" (codice bando 2004).**

Il contributo è assegnato in funzione delle spese presentate, fino ad un importo massimo pari a euro 10.000,00. L'intensità dell'agevolazione è pari al 50% dei costi ammissibili.

Investimento minimo	Importo contributo massimo
euro 3.000,00	euro 10.000,00

Non è invece previsto un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere presentate prima dell'avvio dell'attività oggetto dell'agevolazione e potranno essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, **dalle ore 12.00 del 15 luglio 2020 alle ore 17.00 del 30 settembre 2020.**

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini oltre a quelle pervenute con modalità di trasmissione diverse da quanto indicato sopra.

La rendicontazione dovrà essere inviata entro e non oltre 180 giorni dalla data di concessione del contributo, pena la decadenza del voucher.

PER INFORMAZIONI

Per approfondimenti: [Camera di Commercio](#)

Per informazioni:

Giada Pavan, giada.pavan@asarva.org, tel. 0332.256539;

Laura Turconi, laura.turconi@asarva.org, tel. 0332.256601